

## **Pier Giorgio Ardeni**

Nato a Roma da padre bolognese d'appennino, partigiano e impiegato statale, e da madre siciliana etnea, assistente sociale e poi casalinga, cresce a Bruxelles e in vari luoghi d'Italia. A Bologna dal 1977, frequenta il liceo e poi l'università. Dopo alcuni anni con Il manifesto, si iscrive al PCI, cui resterà iscritto fino al 1986. Dal 1986 al 1990 è a Berkeley, California, per un master in Statistica e un dottorato in Economia dello sviluppo internazionale. Torna in Italia, ottiene un posto di ricercatore all'università di Urbino; dal 1992 è all'università di Bologna come professore associato e, dal 1999, come professore ordinario di Economia politica e dello sviluppo. Studia e scrive di ragioni di scambio, macroeconomia, crescita, determinanti storiche dello sviluppo, migrazioni. Nel 1994 va in Etiopia e poi dal 1996 al 1999 in Mozambico e si concentra sui temi dei paesi in via di sviluppo, delle disuguaglianze e della povertà. Continuerà successivamente a lavorare in molti paesi, con varie organizzazioni e istituzioni internazionali (Banca Mondiale, Unione Europea, governi), alternando il lavoro sul campo a quello di ricerca, in Africa – Sierra Leone, Angola, Rwanda –, in Asia – Afghanistan, Cambogia, Kazakhstan, Uzbekistan, Pakistan, Yemen – e in Europa – Bosnia, Serbia, Kosovo, Bulgaria, Ucraina.

Negli anni, scrive articoli su riviste italiane e internazionali, da solo o con vari co-autori, oltre a diversi libri e capitoli di libri: da *Il razionamento del credito*, con Marcello Messori (Laterza, 1994) a *Le teorie della crescita endogena* (Giappichelli, 1995), oltre a volumi curati, tra gli altri, da Pierluigi Ciocca, Marcello Messori, Mauro Gallegati e Alan Kirman. Studia l'emigrazione italiana, pubblicando vari articoli e il volume *Across the Ocean to the Land of Mines* (Pendragon, 2015) sull'esodo dall'Appennino bolognese e modenese a cavallo del XX secolo, e poi la guerra e la resistenza, con il volume *Cento ragazzi e un capitano. La brigata Giustizia e Libertà "Montagna" e la Resistenza sui monti dell'alto Reno tra storia e memoria* (Pendragon, 2016).

Dal 2015 al 2019 è presidente della Fondazione Istituto Cattaneo di Bologna e nel 2020 pubblica *Le radici del populismo. Disuguaglianze e consenso elettorale in Italia* (Laterza). Dopo il volume *Crisi, trasformazioni e i punti di svolta della storia* (Fondazione G. Feltrinelli, 2019), nel 2022 pubblica, con Mauro Gallegati, il lungo saggio *Alla ricerca dello sviluppo. Viaggio nell'economia dell'Italia unita* (Il Mulino). Sono in uscita altri suoi volumi: *Il ritorno della storia. La crisi climatica, la pandemia e l'irruzione della natura* (Castelvecchi, 2022) e *Le classi sociali in Italia* (Laterza, 2023). Da qualche anno collabora assiduamente al *manifesto*, su cui scrive di frequente, e al *Domani*, alla *Gazzetta del Mezzogiorno*, a *Left* e ad altri giornali on-line, scrivendo di politica e società.

Ama la musica, suonare, fotografare, leggere, viaggiare; ha tre figli e vive a Bologna.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)."

Bologna, 05/09/2022

Firma

